

VareseNews

Busto scampa il pericolo Tares, si pagherà la Tarsu

Pubblicato: Venerdì 18 Ottobre 2013



Busto Arsizio si conferma città della tradizione e i cittadini ci guadagnano: **niente Tares per loro ma la cara e vecchia Tarsu** con tutte le conseguenze che si possono immaginare. A Varese i commercianti sono **sul piede di guerra** nei confronti dell'amministrazione comunale dopo che si sono visti moltiplicare la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, calcolata in base ai criteri nuovi e che già dall'anno prossimo verranno nuovamente cambiati, mentre i commercianti e i cittadini di Busto Arsizio, **grazie ad un emendamento della legge finanziaria** che permette di far pagare secondo i vecchi criteri, brindano al pericolo scampato.

Il sindaco **Gigi Farioli** conferma: «Abbiamo colto al volo questa possibilità anche perchè i soldi che entreranno nelle casse del comune sono sostanzialmente gli stessi di quelli che si sarebbero introitati con la Tares – spiega – la differenza è che i criteri di calcolo sono diversi e quindi non abbiamo penalizzato alcune categorie che avrebbero pagato cifre folli con l'unico risultato di rischiare di mettere in ginocchio diversi esercenti». **Altre categorie, come ad esempio le banche, avrebbero beneficiato di forti riduzioni con la nuova Tares** e, quindi, vanno annoverati tra gli scontenti: «Certo, ci sarà comunque un aumento per tutti rispetto a quanto pagato l'anno scorso ma questo è dovuto all'imposizione statale – prosegue Farioli – il costo del servizio verrà comunque coperto completamente e non avremo buchi di bilancio da ripianare». La giunta Farioli è riuscita, dunque, a mantenere fede alla promessa di non aumentare le tasse anche per quest'anno. Sarà l'ultimo perchè **dall'anno prossimo arriveranno Tari e Tasi**, le due nuove tasse su rifiuti e servizi indivisibili.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it